



ASIA/HONG KONG - La parrocchia dei Santi Pietro e Paolo ha già accolto 40 gruppi di pellegrini dell'Anno Paolino; i volontari hanno presentato il messaggio di San Paolo concentrandosi sull'evangelizzazione e la comunione

Hong Kong (Agenzia Fides) – Conoscere l'attività missionaria paolina, prendere conoscenza dell'importanza missionaria paolina facendosi missionari come San Paolo, lucrando l'indulgenza: sono questi i principali obiettivi che la parrocchia dei Santi Pietro e Paolo indica ai pellegrini che compiono individualmente il pellegrinaggio. Secondo quanto riferisce Kong Ko Bao (il bollettino diocesano in versione cinese), la parrocchia dei Santi Pietro Paolo, la parrocchia di S. Paolo e la parrocchia di Cristo Re sono state indicate dalla diocesi come le mete dei pellegrinaggi diocesani nell'Anno Paolino, dal 28 giugno 2008 al 29 giugno 2009.

Fino ad oggi la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, che ha messo a disposizione una trentina di volontari, ha potuto accogliere oltre 40 gruppi di pellegrini. I volontari hanno preparato una proiezione del documentario sulla vita e la missione di San Paolo, una cartina che mostra i viaggi missionari paolini, hanno poi illustrato la storia e vita della parrocchia e guidato la visita alla parrocchia e alla Cappella dedicata a San Pio.

Secondo p. Gervais E. Baudry, dell'Istituto del Verbo Incarnato, durante il pellegrinaggio “i pellegrini hanno potuto conoscere la vita di San Paolo, imparando la comunione da questo modello eccellente”. I pellegrini stessi hanno colto la sottolineatura spirituale del senso della comunione, sottolineando che, in virtù di questa realtà, “l'indulgenza la possiamo ottenere anche per gli altri, per le anime del purgatorio”. Una volontaria ha detto: “non mi ero mai resa conto di quanto sia bella la nostra chiesa e quanto sia difficile il nostro cammino parrocchiale. Grazie a questo servizio, ho potuto capire che dobbiamo tenere in considerazione quello che possediamo della parrocchia, sia dal punto di vista spirituale che materiale”. (NZ) (Agenzia Fides 17/09/2008)